



Novembre 2016
pp. 228
15x21 cm, bross.

Collana
I libri di Viella, 230

Edizione cartacea
ISBN: 9788867287079 | € 25,00

www.viella.it
info@viella.it

Viella Libreria editrice
via delle Alpi, 32 00198 ROMA
tel: 06 84 17 758
fax: 06 85 35 39 60

Gli intellettuali nella crisi della Repubblica

1968-1980

a cura di Ermanno Taviani e Giuseppe Vacca

La storia politica degli intellettuali fra il 1968 e il 1980 costituisce un osservatorio privilegiato sulla crisi dell'Italia repubblicana. Gli anni Settanta furono un periodo di rinnovato "interventismo della cultura" che si manifestò attraverso la mobilitazione politica dei ceti intellettuali e il mutamento di ruolo delle loro élite. Pier Paolo Pasolini, Norberto Bobbio, Augusto Del Noce, Umberto Eco, Nicola Matteucci, Rosario Romeo e molti altri divennero editorialisti politici dei maggiori quotidiani. Nacquero nuovi giornali come «Lotta continua», «la Repubblica» e «Il Giornale» di Indro Montanelli. Riviste come «Quindici», «Il Mulino» o «aut aut» accentuarono il profilo militante. Il «Corriere della sera» e «la Repubblica» cominciarono ad affidare il commento politico anche a intellettuali francesi e inglesi. Frutto di ricerche originali e di un lungo ciclo di seminari promossi dall'Istituto Gramsci, il volume ricostruisce questa storia in cui campeggia la memoria di un tragico rifiuto di responsabilità riassunto nello slogan «né con lo Stato, né con le Br».

Ermanno Taviani insegna Storia contemporanea all'Università di Catania. Ha studiato le politiche sociali dell'Italia liberale e la storia dell'Italia repubblicana, con particolare attenzione agli anni Sessanta e Settanta.

Giuseppe Vacca (Bari 1939), ha frequentato la London School of Economics, seguendo corsi di Storia economica degli USA e dell'URSS. Dal 1978 al 1983 ha fatto parte del consiglio di Amministrazione della RAI. È stato deputato nella 9a e 10a legislatura. Dal gennaio 1988 è direttore della Fondazione Istituto Gramsci di Roma. Ha svolto e svolge un'intensa collaborazione a riviste, giornali periodici e quotidiani italiani e stranieri. Suoi scritti sono tradotti nelle principali lingue europee.

Indice del volume

Ermanno Taviani e Giuseppe Vacca, Prefazione

Alessio Gagliardi, Un giornale per i «tempi nuovi». I primi dieci anni di «Repubblica»

Sara Ventroni, Dai Novissimi a «Quindici»: il Gruppo 63 alla prova della contestazione

Gregorio Sorgonà, Lotta continua: il giornale e il movimento

Alessandra Tarquini, Fascismo e antifascismo nelle pagine della «Stampa» e dell'«Unità» (1968-1980)

Guido Panvini, Gli intellettuali comunisti di fronte alla crisi

Luca Polese Remaggi, I «taciti accordi tra maggioranza e opposizione». Nicola Matteucci e la crisi del sistema politico italiano (1968-1979)

Umberto Gentiloni Silveri, Pietro Scoppola nella crisi degli anni Settanta

Tommaso Baris, Pasolini giornalista

Luigi Ambrosi, Norberto Bobbio editorialista della «Stampa»

Giovanni Mario Ceci, La parabola dell'eurocomunismo e i dilemmi del cattolicesimo politico: Augusto Del Noce

Emanuele Bernardi, «Il Giornale» di Montanelli e l'impegno civile di Rosario Romeo

Ermanno Taviani, Gli intellettuali di sinistra, il Pci e il caso "7 aprile"

Marco Di Maggio, I Nouveaux philosophes nella stampa italiana

Michele Di Donato e Riccardo Diego Portolani, Il Foreign Office e la stampa italiana

Appendice

Roberto Gualtieri, Il caso Moro, gli intellettuali e la crisi della Repubblica: Norberto Bobbio, Rosario Romeo e Augusto Del Noce

Indice dei nomi

Gli autori